



PROVINCIA DI PISA
Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta, Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente,
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni

PREMESSA

L'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 al comma 3-sexies prevede che a corredo di ogni contratto collettivo decentrato integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19/07/2012, con Circolare n. 25 il Mef, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, la cui preintesa è stata siglata in data 19/12/2025.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		Preintesa definita in data 19/12/2025 C.C.D.I. sottoscritto in data 29/12/2025
Periodo temporale di vigenza		Stralcio Parte normativa 2023-2025: modifica articoli- Annualità economica 2025.
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti: Dirigente Settore Programmazione e Risorse; Dirigente Settore attuazione programma e servizi generali Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL-FP, UIL-FPL, CSA RAL Firmatarie del CCDI: CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		1. Stralcio Parte normativa 2023-2025 per modifiche apportate ad alcuni articoli 2. Utilizzo Fondo risorse decentrate dell'anno 2025
procedurale e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 22/12/2025
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con Decreto del Presidente N. 30 del 13.03.2025 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027, ricomprensente la SOTTOSEZIONE 2.2 "Performance" e la SOTTOSEZIONE 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza". L'organo di valutazione ha validato la Relazione sulla Performance anno 2024 ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 08/07/2025. La stessa Relazione è stata approvata con Decreto presidenziale n. 83 del 09/07/2025. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta, Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente,
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Tale adempimento è stato recepito all'articolo 10 commi 6 e 8 del precitato D.Lgs. 33/2013. Relativamente agli adempimenti di cui al comma 8 dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013, i contenuti richiesti risultano inseriti nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'ente e vengono costantemente aggiornati in relazione alle modifiche approvate dall'Amministrazione alla propria struttura organizzativa. Il D.Lgs. 33/2013 è stato modificato dal D.Lgs 97/2016 che ha eliminato l'obbligo di pubblicazione previsto alla lett. d) del comma 8 dell'art. 10.
Eventuali osservazioni:		

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Gli obiettivi e l'oggetto del nuovo CCDI

Il nuovo contratto decentrato apporta modifiche ad alcuni articoli del precedente CCDI normativo 2023-2025. Si tratta, principalmente, di adeguamento del valore economico di alcuni istituti.

Nell'ambito dell'utilizzo delle risorse decentrate, vengono, inoltre, individuate le risorse da destinare all'istituto dei differenziali economici da attribuire nell'anno 2025.

Illustrazione dei contenuti del CCDI

Si elencano di seguito i principali contenuti del CCDI Stralcio Parte **normativa** 2025:

Articolo 1	Il primo articoli del contratto decentrato elenca gli articoli del CCDI 2023-2025 oggetto di modifica.
Articolo 2	Riporta le modifiche introdotte con il CCDI di interpretazione del 09/04/25 all'art. 9 del CCDI 2023-2025 "Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree"
Articolo 3	Reca la disciplina delle procedure per le progressioni economiche all'interno delle aree per l'anno 2025
Articolo 4	Riporta le modifiche introdotte con il CCDI 17/12/2024 e quelle introdotte con il presente contratto decentrato all'art. 10 del CCDI 2023-2025 "Indennità condizioni di lavoro": con incremento dei valori delle indennità ed introducendo nuove figure prima escluse.
Articolo 5	Riporta le modifiche introdotte con il CCDI 17/12/2024 all'art. 12 del CCDI 2023-2025 "Incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge".
Articolo 6	Riporta le modifiche introdotte con il presente contratto decentrato all'art. 14 del CCDI 2023-2025 "Reperibilità": con incremento del valore dell'indennità.
Articolo 7	Riporta le modifiche introdotte con il presente contratto decentrato all'art. 16 del CCDI 2023-2025 "Turnazione e modalità per la riduzione dell'orario dei lavoratori turnisti": nuova definizione della percentuale di prevalenza.
Articolo 8	Riporta le modifiche introdotte con il presente contratto decentrato all'art. 20 del CCDI 2023-2025 "Indennità di servizio esterno": con incremento dei valori dell'indennità.
Articolo 9	Riporta le modifiche introdotte con il CCDI 17/12/2024 all'art. 21 del CCDI 2023-2025 "Indennità di funzione".
Articolo 10	Riporta le modifiche introdotte con il CCDI 17/12/2024 all'art. 22 del CCDI 2023-2025 "proventi delle violazioni al codice della strada".
Articolo 11	Disposizioni finali

Si elencano di seguito i principali contenuti del CCDI Parte **economica** 2025:

Titolo I – Articoli 1 e 2	L'articolo 1 da atto della determinazione del Fondo Risorse Decentrate 2025. L'articolo 2 individua le destinazioni di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate anno 2025, comprensive delle risorse destinate al finanziamento dei differenziali stipendiali 2025
---------------------------	--

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Con il presente CCDI è stato stabilito di destinare di incrementare stabilmente le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato per gli incarichi di Elevata Qualificazione nella misura di € 45.000,00 annui, secondo quanto

previsto dall'articolo 7, comma 4, lettera u) del CCNL 16.11.2022 che, pertanto, passano dagli attuali €. 184.811,91 ad €. 229.811,91.

Il CCDI disciplina gli impieghi del Fondo 2025. Nella relazione tecnico-finanziaria che accompagna il CCDI sono riportati gli elementi utili a valutarne la sua ricaduta economica. Le risorse del Fondo 2025 sono utilizzate nel seguente modo:

Incremento stabile delle risorse di cui all'art. 17 co. 6 CCNL 16.11.2022 (retribuzione di posizione e di risultato incarichi di Elevata Qualificazione) ai sensi dell'art. 7 co. 4 lett. u) CCNL 16.11.2022	45.000,00
---	------------------

Descrizione*	Importo
Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80, comma 1 (utilizzo vincolato)	
Art. 80, comma 1 – progressioni economiche orizzontali consolidate	400.000,00
Art. 80, comma 1 – differenziali stipendiali B1/B3 e D1/D3 (intera quota anno 2024)	52.000,00
Art. 80, comma 1 – indennità di comparto e “indennità di cuffia” destinata a remunerare i centralinisti non vedenti, ai sensi della L.113/1985	101.000,00
Art. 80, comma 1 – Indennità ex 8 ^a qualifica	1.000,00
Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 80, comma 2	
Art. 80, comma 2, lettera c) e d) – Indennità di condizioni di lavoro	197.000,00
Art. 80, comma 2, lettera e) – Indennità per specifiche responsabilità	100.000,00
Art. 80, comma 2, lettera f) – Indennità per la Polizia provinciale	7.700,00
Art. 80, comma 2, lettera j) – Differenziali stipendiali dal 01/01/2024	23.000
Art. 79, c. 2, lett. a) Risorse di cui all'art. 67, comma 3, CCNL 21/05/2018 lettera c) Risorse derivanti da disposizioni di legge (incentivi progettazione e incentivi avvocati) al lordo degli oneri a carico dell'Ente	142.437,59
Art. 80, comma 2, lettera a) del CCNL 16/11/2022– performance organizzativa	294.375,71
Art. 80, comma 2, lettera b) del CCNL 16/11/2022– performance individuale	126.161,02
Totale	1.302.236,73

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16/11/2022.

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI ha efficacia dal 01/01/2025 e determina l'abrogazione dei precedenti contratti decentrati in materia, fatto salvo quanto specificatamente previsto nei singoli articoli.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto la distribuzione della premialità avviene sulla base dei criteri del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione approvato con Decreto presidenziale n. 95 del 24/07/2015. In particolare:

Premi correlati alla performance organizzativa:

- ✓ i premi correlati alla performance organizzativa sono ripartiti sulla base del raggiungimento degli **Obiettivi trasversali**, a cui partecipano, con contributi diversi a seconda del proprio ruolo all'interno dell'organizzazione tutti i dipendenti dell'Ente e degli **Obiettivi di struttura**, connessi ai singoli centri di responsabilità.

Premi correlati alla performance individuale:

- ✓ la valutazione della performance individuale è effettuata dal Dirigente competente compilando la scheda di valutazione.

Ai fini della determinazione della maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 comma 2 CCNL 16/11/2022, si è convenuto di definire una quota di premio per ciascun Settore, secondo la disciplina contenuta nell'art. 8 del CCDI.

Retribuzione di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione.

La determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di Elevata Qualificazione è correlata alle risultanze del Sistema di misurazione e valutazione della performance in relazione al raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati. Il vigente Regolamento sugli incarichi di Elevata Qualificazione prevede già che, nell'ambito delle risorse dedicate alla remunerazione delle Elevate Qualificazioni, almeno il 15% venga destinato alla retribuzione di risultato.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività dei differenziali stipendiali

Il principio di selettività dell'attribuzione è assicurato dall'applicazione dei requisiti e criteri previsti nel CCNL 16/11/2022:

- media delle ultime 3 valutazioni, a cui è attribuito un peso pari al 70% del totale;
- esperienza professionale maturata nel medesimo profilo, a cui è attribuito un peso pari al 20% del totale;

- capacità culturali e professionali: criterio la cui applicazione non è stata prevista nel 2024. Il peso attribuito, pari al 10% del totale, è pertanto ridistribuito sul criterio precedente.

È inoltre previsto che potranno essere attribuiti differenziali ad una percentuale massima del 50% degli aventi diritto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il collegamento con gli strumenti di programmazione è rappresentato dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 (D. Presidenziale 30 del 13.03.2025) e DUP 2025/2027 (D.C.P. 38 del 12/12/2024) dove sono definiti gli obiettivi strategici e operativi che l'Amministrazione intende raggiungere e dal Piano delle Performance 2025/2027 ricompreso nel PIAO dove sono esplicitati gli obiettivi annuali ed i livelli di performance organizzativa e individuale attesi.

La Delegazione di Parte Pubblica

Il Segretario Generale

(Danilo D'Acio)

